



Il Premio Napoli a Giorgio Vinci

NAPOLI — Fausto Gianfranceschi con «Giorgio Vinci psicologo» (Editoriale Nuova) ha vinto il premio Napoli 1984. Saggista, narratore e giornalista, in questo suo ultimo libro Gianfranceschi se la prende con un certo tipo di intellettuali «anni 80» stile Alberoni, pronto a spiegare a tutti come si fa a procurarsi un amico, un'amante e, magari anche una moglie o un marito. Forse la gente comincia ad essere stanca di chi pretende di insegnare a gestire la tanto an-

lizata «sfera dei sentimenti»: certo è che Giorgio Vinci ha convinto sia la giuria tecnica che quella cosiddetta popolare. Rispetto agli altri infatti il premio Napoli ha una organizzazione interna diversa: alla giuria degli addetti ai lavori viene affiancato il lettore comune scelto di volta in volta tra i clienti di librerie, maestranze di grandi fabbriche come l'Alfasud o l'Iritalia, e da qualche tempo anche docenti e non docenti di facoltà universitarie. La giuria tecnica decide i tre libri finalisti, ma è quella popolare a decretare il vincitore. Una formula inaugurata trenta anni fa che ultimamente ha destato qualche perplessità, ma che secondo Antonio Ghirelli, segretario del premio, «è una dimostrazione della vivacità intellettuale di una città dai mille volti».

Cinema e surrealismo in rassegna

ROMA — Cinema e surrealismo: un binomio a cui il Filmstudio dedica una rassegna dal 14 dicembre. La prima parte (fino al 18 dicembre) è dedicata agli esordi di un matrimonio espresso e immaginifico che, da René Clair a Luis Buñuel, non cessa di far parlare gli storici e i critici. Nella seconda parte della rassegna (prevista per il mese di gennaio) si vedrà poi come anche seguendo da vicino le indicazioni di André Breton e i suoi compagni diedero in me-

rito alla settima arte le sorprese siano innumerevoli, sicché appare anche oggi impossibile scrivere una vera storia di questo fenomeno. Profondamente innamorati della settima arte, i poeti e gli intellettuali parigini che diedero vita al movimento surrealista (con l'essenziale contributo di artisti di tutta Europa) rintracciavano segni della loro visione del mondo nell'opera di molti cineasti, dai «cugini» tedeschi agli italiani (Emilio Ghione), agli americani (soprattutto il trionfo espressionista e immaginifico che, da René Clair a Luis Buñuel, non cessa di far parlare gli storici e i critici. Nella seconda parte della rassegna (prevista per il mese di gennaio) si vedrà poi come anche seguendo da vicino le indicazioni di André Breton e i suoi compagni diedero in me-

Kirk Douglas allenatore di «baseball»

LOS ANGELES — Kirk Douglas vestirà i panni di un ex allenatore di baseball che vive in una sorta di oscurità. «Amos», il film realizzato dalla «CBS» e di cui il popolare attore è protagonista. Al suo fianco, nel ruolo della caporeparto della sua orchestra, c'è Elizabeth Montgomery. Il pellicola, liberamente tratta da un racconto di Stanley West, è la storia di questo anziano allenatore che, improvvisatosi detective, scopre il vero volto dei perversi obiettivi dell'infermiera.



Lorin Maazel ha diretto Schubert a Santa Cecilia

Il concerto A S. Cecilia con la violinista Anne Sophie Mutter

Uno Schubert festoso per Lorin Maazel

ROMA — C'è di mezzo Karajan, e non si scherza. Ascoltò la violinista ora ventunenne — Anne Sophie Mutter — quando aveva quattordici anni e a quindici, facendola suonare con la sua orchestra e ai concerti della sua bacchetta, la indobò al mondo quale erede del grande violonista internazionale. La Mutter è già stata all'Auditorium qualche anno fa, e sembrò concertista dal suono «piccolo», riluttante ad espandersi oltre le precise architetture del suo Stradivari. Potrebbe essere, chissà, uno strumento riuscito male Smagrata, elegante in un lungo abito nero, che lascia scoperte le spalle, la fronte, la linea della sua parte, intanto, Lorin Maazel che, premuroso, ha tenuto il famoso Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn in un ambito pressoché cameristico.

Il suono della Mutter è tuttora «piccolo», ma preciso, pulito e, a suo modo, intenso, particolarmente evidente nei momenti di trequeto sinfonico: «caldenze» o assenza di dialogo. Fortunatissima concertista sempre, la Mutter finirà un giorno con la scoperta i segreti sonori del suo strumento e allora sarà una furia. Stiano attenti fin d'ora gli appassionati che l'altra sera, a fine intere, durante quel Mendelssohn, cedano volentieri gli occhi al sonno. Applauditissima la Mutter ha concesso anche un bis: un Bach in messo suono, garbato e appartato.

Lorin Maazel, che aveva dato a vedere, accompagnando la violinista di non aver molto da temere, per cui ha tranquillamente e quasi con distacco sperimentato i suoi passi di danza sul podio, non ha poi mutato atteggiamento nei confronti dell'ultima Sinfonia di Schubert: quella in do maggiore, conosciuta come «La grande», non soltanto per le vaste proporzioni, quanto per la grandiosità della sua struttura sinfonica.

Terminata nel marzo 1828 (pochi mesi dopo, Schubert sarebbe morto), scoperta da Schumann, la Sinfonia fu eseguita a Lipsia nel 1839 — ma in forma ridotta — nella interpretazione di Mendelssohn che, a vent'anni, aveva anche fatto conoscere, avvicinando la tena-

sance di Bach, la Passione secondo San Matteo.

Dopo la Nona di Beethoven — della quale spesso affiora il ricordo — «La Grande» di Schubert è la prima sinfonia che darà, più dell'ultimo Beethoven, spunti nuovi ai compositori dell'Ottocento, inclini a fare di quei lavori sinfonici quasi dei racconti o dei romanzi, come sarà con Brahms e con Mahler.

Ma anche altri musicisti europei sono virtualmente presentati in questa Sinfonia (anche Strauss, per esempio), se pensiamo ai furori ritmici e melodici di Schumann e di Brahms che bussa all'interno del suono. E, dunque, una Sinfonia che è di una grandiosità nella vicenda della musica, quale si è svolta in tutto l'Ottocento. Una Sinfonia marcante verso il futuro, laddove Maazel, pur guardandola nel suo clima «complesso» e nei suoi splendidi dettagli, ha preferito dare ad essa il senso di una bonaria recapitolazione di situazioni preesistenti. È venuto un primo piano uno Schubert festoso, distratto, spensierato, non turbato dalle nubi tempestose — storiche, peraltro, e aderenti alla «Grande» — dello Sturm und Drang. È venuto un ritratto più lo Schubert della mente che quello del cuore, laddove la musica di Schubert è soprattutto sintesi delle due componenti: cuore e mente.

Ma per una volta, avendoli accantonati nel Concerto di Mendelssohn, Maazel ha messo da parte, anche con Schubert, il suo «gusto» e ha restituito la Sinfonia da una oggettività, esteriore eleganza e ricchezza di suoni.

Tantissimi gli applausi e già affioranti le attese per il secondo concerto affinato a Lorin Maazel dall'Accademia di Santa Cecilia. Il maestro, infatti, ritorna all'Auditorium, venerdì, nella doppia funzione di violinista e di direttore. Sarà lui il violino solista dei Quattro Stagioni di Vivaldi, per riprendere poi in ruolo la bacchetta con Ravel (Pavane) e Beethoven (Sinfonia n. 8). Non dimentichiamo, infine, il mezzo Andrea Andermann, l'Imperial Chemical Industries e la Chamber Orchestra of Europe.

Erasmus Valente

Videoguida

Raidue, ore 16,55

Tornano le grandi sorelle Morelli e Ferrati



Le sorelle Materassi (dodici anni di vita, oggi di nuovo sugli schermi di Raidue alle 16,55 nell'ambito del programma Due con simpatia) e senza dubbio una pietra miliare nella memoria televisiva. Allora lo sceneggiato tratto dal romanzo di Aldo Palazzeschi (e diretto da Mario Ferrero) fondò la maggior parte del proprio successo sulla grande «statura» teatrale delle due interpreti principali: Rina Morelli e Sarah Ferrati. Era ancora l'epoca in cui la Rai riusciva a mettere insieme grandi e grandissimi talenti nell'ambito di uno stesso cast (Nora Ricci e Ave Ninchi erano le altre due interpreti femminili). Era ancora l'epoca in cui la televisione sapeva proporre quasi unico «concorrente» di cinema e teatro nelle serate spettacolari degli italiani: vedere le sorelle Materassi, insomma, fu quasi imperativo, con tutti i pregi e i difetti che una situazione del genere determina. Ma quello sceneggiato verrà ricordato anche perché lanciò (materialmente, e con i danni pratici che si possono immaginare) una delle più confuse figure di piccolo matatore televisivo: Giuseppe Panzeri, qui nipote delle tre sorelle Materassi e lussuoso sperperatore del piccolo capitale.

Retequattro, 20,25

Moravia da Costanzo parla di pace e letteratura

Droga, cinema e letteratura a Maurizio Costanzo Show (Retequattro, 20,25) un insieme di problemi che se non stride letteralmente, certo appare un po' stravagante. E sia: Raffaele Costa, sottosegretario al ministero degli Interni, a Marcella Pannella, onorevole, affronteranno sotto diversi aspetti la questione della tossicodipendenza con tutti i risvolti volta a volta sociali, politici e penali che questa comporta. Subito dopo tocca alla letteratura, ospite di alto livello è Alberto Moravia che racconterà ai telespettatori le sue idee sulla narrativa contemporanea, le «traduzioni» cinematografiche delle sue opere e sul problema della pace. Ancora una volta, cioè, Moravia illustrerà la sua profonda paura nei confronti dei destini del mondo, mitati da continue «pressioni» nucleari. Dopo Moravia, comunque, lo Show si sposterà su questioni meno «gravi»: Marina Malfatti, Ben Gazzara, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia parleranno della crisi (vera o presunta?) del cinema italiano e delle eventuali soluzioni possibili per riequilibrare un importante settore dello spettacolo.

Raiuno, ore 18,10

Che Italia arriva a Tunisi con la Rai?

La recente visita del Presidente del Consiglio Craxi in Tunisia oltre ad altri risultati politici e diplomatici ha fornito un accordo molto particolare fra l'Italia e la Tunisia: i programmi della Rai avranno libero accesso nell'etere tunisino e chi vorrà potrà godersi anche le tele salottine e cassinghine di Pippo Baudo, Raffaella Carrà e soci. Lo speciale del TG1 (Raiuno, ore 18,10) è incentrato proprio sulle prospettive e che questo accordo schiude: prospettive di immagine, evidentemente. Che Italia arriva all'estero attraverso il filo della televisione di Stato? Quale eventuale — peso potranno avere sul pubblico e sulle abitudini spettacolari dei tunisini le chiacchierate, le cantate e i documentari targati Rai? Anche a queste domande risponderanno i cittadini di Tunisi, l'unica città dove già da qualche giorno è possibile sintonizzare i programmi della Rai. Troppi nudi e troppa poca attenzione alla Tunisia: queste sembra siano le critiche maggiori rivolte ai programmi. Una visione della Rai, insomma, davvero inconsueta.

Raitre, ore 18,15

Lucio Dalla continua a organizzare «viaggi»



Continua senza sosta il «viaggio organizzato» e promozionale di Lucio Dalla. Il popolarissimo cantautore sarà nuovamente in tv, infatti, nel corso dell'Oreochocchio (Raitre, ore 18,15), la trasmissione musicale di Raitre. Tra le consuete rubriche dedicate alle videocassette, Lucio Dalla presenterà per l'ennesima volta il suo più recente disco «Viaggi organizzati». Il brano proposto in questa occasione è «Toro» con il quale il musicista racconterà un altro piccolo pezzo del suo mondo sempre a metà fra la poesia e la vita di provincia, fra i sogni più lontani e la realtà quotidiana.

Raitre, ore 22,20

Delta: dire o no tutta la verità ai malati?

Canale 5 News racconta la storia della Lira

Un servizio sulla «Lira pesante» apre la puntata di questa sera di Canale 5 News (ore 22,25). Verrà ripercorsa la storia della nostra moneta, le sue fortune e le sue sfortune, fino alla recente proposta della istituzione di una «Lira forte». Un altro servizio, poi, sarà dedicato al «vaccolo di stagione», cioè alle varie forme di prevenzione contro l'influenza, malattia che anno dopo anno continua ad affliggerci in varie maniere. Saranno passati in rassegna, dunque, i tipi di influenza e gli eventuali vaccini, fino a mettere in risalto anche i pericoli più imprevedibili.

La rubrica di Raitre Delta (in onda alle 22,20) affronta un problema piuttosto scottante e probabilmente comune a molti: è giusto o sbagliato che il malato conosca tutta la verità sulle cause e sugli effetti del proprio male? Sembrerebbe naturale rispondere di sì, perché ognuno ha il diritto di conoscere tutto di se stesso, ma alcuni medici e psicologi, proprio nel corso di Delta, spiegano come e quanto, in alcuni casi, questa piena conoscenza abbia portato a comportamenti sbagliati (soprattutto alla luce della possibile curazione) da parte di pazienti colpiti da malattie assai particolari.

Il convegno La Rai ha presentato ieri le nuove norme per la pubblicità indirizzata ai bambini

Diavolo di uno «spot»

ROMA — Il Museo d'arte moderna di New York vuole «esporre» gli spot di Fellini e di Zeffirelli: così la pubblicità televisiva d'autore, col marchio «made in Italy», è ora il suo ingresso nel mitico MOMA. La richiesta è stata fatta dalla signora Adrienne Mancini, del Dipartimento cinema del Museo, direttamente alla Saclis, la consociata Rai e Saclis che ha organizzato il convegno indetto ieri a Roma sulla pubblicità «cattiva» per dare questa notizia che premia la pubblicità «buona». E da un paio d'anni, infatti, che la Rai si è mobilitata su questo tema della pubblicità che fa male, soprattutto ai bambini, per correre ai ripari: l'anno scorso, in un convegno internazionale, furono esaminati i casi in cui la pubblicità può diventare «pericolosa», e nel corso di un affollato incontro, è stata presentata la nuova normativa che dal 1° gennaio prossimo regolamenterà la pubblicità rivolta ai più piccoli.

L'emittente pubblica, infatti, dalla riforma del '75, ha fatto cadere le discipline della pubblicità, ma le norme relative ai bambini in questi anni si sono rivelate inadeguate: ricerche all'estero e in Italia hanno rivelato la delicatezza del rapporto bambino-TV, su altro versante, la concorrenza delle emittenti private (che non hanno codici di autodisciplina e devono rispondere solo alle vaghe indicazioni delle leggi) hanno spinto la Saclis a varare nuove norme: «più elastiche, con meno moralismi, ma più al passo coi tempi», come le hanno definite.

Negli anni '80 infatti i bambini «mascono» video-dipendenti. Già a sei mesi sono attratti dalla televisione, e fino a otto anni il fiume di immagini e parole della TV rappresenta per loro la realtà: solo in seguito i ragazzini incominciano a guardare con occhio critico i telefilm e pubblicità. Bisogna dunque spegnere i teleschermi. Leonardo Eron, direttore dell'Istituto dell'Illinois che dal 1963 tiene sotto controllo gruppi di telespettatori, sostiene che i bambini che seguono la TV hanno maggiore abilità di lettura, sviluppano precocemente le capacità critiche ed hanno maggiore concentrazione nell'attività scolastica. Non solo: un buon film è molto più efficace nello stimolare un comportamento sociale di un cattivo telefilm nel stimolare comportamenti aggressivi. Queste affermazioni servono soprattutto a sfatare alcuni pregiudizi, ma sarebbe vero comunque che un bambino che ha fatto l'indigestione di film violenti, nell'età adulta, è più aggressivo: quando è ubriaco, ad esempio, o quando è arrabbiato. Le donne poi, dopo un'infanzia davan-

Programmi TV

- Raiuno**
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 FRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.55 TG1 - TRE MINUTI DI...
 - 14.05 IL MONDO DI QUARK - Sulle tracce della lontra
 - 15.00 TROLLKING Cartone animato
 - 16.00 MERAVIGLIOSE STORIE DEL PROF. KITZEL
 - 15.30 DSE - Storia dei cineasti
 - 16.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm
 - 16.25 PER FAVORE, NON MANGIATE LE MARGHERITE - Telefilm
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 THE STORY - Cartone animato
 - 17.45 NOTIZIE DALLO ZOO - Documentario - 14' puntata
 - 18.10 TG1 SPECIALE
 - 18.40 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato
 - 19.50 ITALIA SPOT - Fatti, persone e personaggi
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 PROFESSIONE PERICOLO! - Telefilm Il tesoro degli Incas.
 - 21.20 ALOHA: I POOH IN CONCERTO
 - 22.15 TRIBUNA POLITICA - A cura di Jader Jacobelli
 - 22.55 TELEGIORNALE
 - 23.10 MERCOLEDÌ SPORT - Calcio
- Raidue**
 - 11.55 CHE FAI, MANGI? - Conduce Enza Sampò
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.25 TG2 - I LIBRI
 - 13.30 CAPITOL
 - 14.30 TG2 - FLASH
 - 14.35-16.00 TANDEM - Attualità giochi curiosità
 - 16.00 ESTEBAN E LE MISTERIOSE CITTÀ D'ORO 17° episodio
 - 16.25 DSE: FÜR MICH, FÜR DICH, FÜR ALLE
 - 16.55 DUE E SIMPATIA - Le sorelle Materassi
 - 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.40 VIDEOCAMERA SUL DUE Canale 5 Dalla Chiesa
 - 18.05 SPAZIOLIBERO - PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 L'ISPETTORE DERRICK
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.30 VIDEOCAMERA SUL DUE Canale 5 Dalla Chiesa
 - 22.30 SHAFT IL DETECTIVE - Un film di Gordon Parks
 - 23.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 14.25 I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO
 - 16.40 DSE: LA TELEVISIONE FA STORIA?
 - 16.40 DSE: SISTEMI EDUCATIVI A CONFRONTO: GIAPPONE E ITALIA - 5ª puntata
 - 17.05 DADAUMPA - Antologia del varietà televisivo
 - 17.40 L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
 - 19.00 TG2
 - 19.35 SOTTO LA MOLE - L'aura casertana
 - 20.05 DSE: VERSO L'INFINITO E RITORNO
 - 20.30 LA REGINA VERGINE - F4
 - 22.20 DELTA - Dove la verità al malato si/no
 - 23.15 TG3

Canale 5

- 8.30 «Quella casa nella prateria», telefilm; 9.30 Film «Resurrezione»; 11.30 «Tutti in famiglia», gioco quiz; 12.10 Bn; 12.45 Il pranzo è servito; 13.25 «Sembra», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 16.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.30 «Buck Rogers», telefilm; 17.30 «Tarzan», telefilm; 18.30 «Help», gioco musicale; 19.10 «Jefferson», telefilm; 19.30 Zig Zag; 20.25 Film «L'albero di Natale»; 22.25 Non solo mode; 23.25 Canale 5 News, 0.25 Film «Isadora».

Retequattro

- 10.10 «Alice», telefilm; 10.30 «Mary Tyler Moore», telefilm; 11.20 «Samba d'amore», telenovela; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Brillante», telenovela; 15.05 «In casa Lawrence», telefilm; 16.10 «Mr. Abbott e famiglia», telefilm; 16.30 Cartoni animati; 17.50 «Fabrizio», telefilm; 18.40 «Samba d'amore», telenovela; 19.25 «Mama non m'ama»; 20.25 Maurizio Costanzo Show; 23 «Mai dire sì», telefilm; 24 Film «Chiamata Nord 777».

Italia 1

- 9.30 Film «Abisso», storia di una madre e di una figlia», con Bette Davis e Gina Rowlands; 11.30 «Sanford & Sons», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 «Desejy Television»; 14.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 15.30 «Sanford & Sons», telefilm; 16 «Bim Bum Bam», cartoni animati; 17.40 «La donna bionica», telefilm; 18.40 «Charlie's Angels», telefilm; 19.50 I Puffi; 20.25 OK! Il prezzo è giusto; 22.15 Film «Rapporto al capo della polizia»; 0.40 Film «L'arpiaga».

Telemontecarlo

- 17 «L'orecchiochio»; 17.30 «Animata», documentario; 18 «Gente di Hollywood»; telefilm; 18.50 Shopping; 19.30 «Chiamata urbana urgente per il numero...»; telefilm; 19.55 «All'ultimo minuto»; telefilm; 20.25 TMC Sport; Calcio; Coppa UEFA; 22.15 Cln n° roll. Video musicali.

Euro Tv

- 12 «L'incredibile Hulk», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Marcia nuziale», telefilm; 15 «Mama Linda», telefilm; 15 Cartoni animati; 15.30 Mangia la foglia, rubrica; 18 Cartoni animati; 19.15 Speciale spettacolo; 19.20 «Marcia nuziale», telefilm; 19.50 «Mama Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «Comincò per gioco».

Rete A

- 8.30 Accendi un'amica, giochi, spettacolo, rubrica; 13.15 Accendi un'amica speciale; 14 «Marina», il diritto di nascere», telefilm; 15 «Carra e carra», telefilm; 16.30 Film «Il bandito dagli occhi azzurri», film con Franco Nero e Delia Di Lazzaro. Regia di Alfredo Giannetti, 18.30 Cartoni animati; 19 «Carra e carra», telefilm; 20.25 «Marina», il diritto di nascere», telefilm; 21.30 Film «Napoli, Palermo, New York il trangolo della camorra», con Mario Merola e Giuliana Troughé. Regia di Alfonso Brescia; 23.30 SuperProspere.

Scegli il tuo film

LA REGINA VERGINE (Raitre, ore 20,30) Gioventù, amori e ascesa al potere di una delle più famose sovrane della storia, Elisabetta I d'Inghilterra. Alla morte di Enrico VIII, il re dalle sei mogli, sale al trono il figlio Edoardo, ancora bambino. Elisabetta attende, e nel frattempo si innamora dell'ammiraglio Tom Seymour. I giorni di gloria verranno anche per lei. Il film è diretto (nel 1953) da George Sidney, e schiera attori di buon nome: Jean Simmons, Deborah Kerr, Stewart Granger e Charles Laughton.

ISADORA (Canale 5, ore 20,25) La biografia della grande danzatrice Isadora Duncan, diretta da quel Karel Reisz già alliere del free-cinema e recentemente ritornato in auge con l'ottimo La donna del tenente francese. Nella Nizza del 1927 la celebre Isadora detta le proprie memore a un giovane segretario e la vita, ricca di avventure, di una delle massime ballerine del secolo. La protagonista, inglese come il regista, è di gran classe: Vanessa Redgrave. Il film è del '69.

SHAFT IL DETECTIVE (Raidue, ore 22,30) Le avventure del celebre detective di colore, incaricato del ritrovamento della figlia da un boss della mafia nera. Shaft si dà da fare, ma i suoi metodi lo rendono antipatico sia alla polizia, sia alla malavita di Harlem. Regia (1971) di Gordon Parks, Shaft è l'attore Richard Roundtree.

REPORTO AL CAPO DELLA POLIZIA (Italia 1, ore 22,15) Due buoni attori, Michael Moriarty e Yaphet Kotto, per un poliziesco di serie B diretto nel 1974 da poco noto, il regista John Katselas. Lockley, figlio di un poliziotto, segue le orme paterne e si trova ben presto inchiodato in sporchi affari di droga, con una poliziotta delle narcotici che si finge amica di uno spacciatore.

CHIAMATE NORD 777 (Retequattro, ore 24,00) Si ritrovano e l'ufficiale, appena di essere stato la rovina della ragazza. Tipico esempio di Russia a Hollywood, diretto da Rouben Mamoulian autore anche di una Bucky Sharp (da Thackeray). Gli interpreti sono Fredric March e la russa Anna Sten, che all'epoca (siamo nel '34) era considerata la nuova Greta Garbo. Comunque lei che Mamoulian (nato a Tbilisi) la Russia la conoscevano davvero.

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6.8, 10, 12, 13, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 136